

## Comune di Castelletto Merli

L'antico insediamento sorse lungo un'importante strada romana. Già intorno al I secolo d.C. nella zona di Castelletto si formano insediamenti romani. In seguito tra il V e il VI secolo d.C., l'importanza della sua posizione richiamò uno stanziamento *arimannico* che si stabilì nella zona.

Il toponimo *Castelletto* rimanda alla posizione strategica del luogo, che ebbe una piccola fortificazione in età medioevale che inglobò gli insediamenti germanici sotto la propria giurisdizione. *Merli* è il cognome della storica famiglia, originaria di San Salvatore Monferrato, che dominò il paese dalla fine del XIII secolo: nel 1298 infatti la zona fu infeudata al cavaliere *Alcherius Merellus*.

Il borgo si estende, con andamento lineare lungo la *strada paese*, sulla dorsale ai piedi dell'antica rocca, oggi recuperata come sito panoramico.

Frazioni		
	<p><b>Borgo San Giuseppe</b>  <b>Case Bertana</b>  <b>Cosso</b>  <b>Costamezzana</b>  <b>Godio</b>  <b>Guazzolo</b>  <b>Perno Inferiore</b>  <b>Perno Superiore</b>  <b>Sogliano</b>  <b>Terfangato</b>  <b>Terfengo</b>  <b>Valle</b></p>	<p>Il paese si presenta come un <i>insediamento diffuso</i>, essendo suddiviso in dodici borgate, un tempo chiamate <i>Cantoni</i>, sparse sulle colline del vasto territorio del Comune.</p> <p>In molte di esse i luoghi di maggior interesse storico e artistico sono quelli legati alla religiosità: a Case Bertana la cappella di Santa Maria Maddalena risale al XIX secolo; a Cosso, che si identifica con il nome personale gallo-romano <i>Cossus</i>, testimoniato in varie epigrafi dell'Italia Occidentale, sorge la chiesa settecentesca dedicata a Santa Maria che custodisce un fonte battesimale barocco; a Costamezzana la cappella della frazione è stata dedicata a San Grato.</p> <p>La Chiesa di frazione Godio è intitolata a Sant'Antonio e risale al XVIII secolo. All'interno sono conservate alcune tele di pregio, un fonte battesimale e la balaustra dell'altare maggiore in legno intarsiato e sul suo campanile si trova una meridiana affrescata. Il toponimo Godio è probabilmente da collegarsi allo stanziamento di un gruppo di Goti.</p> <p>Guazzolo, la principale borgata di Castelletto Merli, dipese in epoca medioevale dal <i>Monastero di Rocca delle Donne</i> di Camino. Il toponimo deriverebbe dal longobardo e indicherebbe una piccola riserva di bosco o pascolo riservato. La Parrocchiale del borgo è dedicata al Santissimo Nome di Maria. Eretta nel 1517, fu ricostruita a metà del XIX secolo. All'interno sono conservate tele di Guglielmo Caccia. La Chiesa cimiteriale, antica parrocchiale, è intitolata a San Vincenzo. Si presenta con una facciata frutto di successive rielaborazioni, tra cui un restauro all'inizio del Novecento.</p> <p>A Perno, che deriva il suo toponimo dal prediale romano <i>Paterno</i>, molto diffuso in area subalpina, si trovano il Municipio e la cappella di San Rocco. A Sogliano, che deriva il suo nome dal personale <i>Sullius</i>, si trova la cappella settecentesca dedicata a San Sebastiano.</p> <p>A Terfangato oltre alla cappella barocca di San Defendente, si trova la cappella intitolata a San Nicolao. Il toponimo deriva probabilmente da un patronimico tardo romano <i>Infangatus</i>, tre volte infangato, e rientra tra i nomi detti di <i>umiltà cristiana</i>.</p>

<i>Elementi singoli</i>		
	<b>Sito del Castello dei Merli</b>	A nord ovest dell'abitato, su di una altissima collina, è situato il <i>Castello dei Merli</i> , conosciuto come palazzo Bertorelli, ormai diroccato. Dell'antica costruzione medioevale composta dalla casa signorile, dalla chiesa di San Nicolao, dai forni, fienili e stalle e dalle mura non rimangono che poche tracce.
	<b>Municipio con scenografica piazza</b>	L'imponente edificio, ove sono ospitati gli uffici comunali, è una tipica costruzione lineare in mattoni a vista. La Piazza del Municipio si articola principalmente in due spazi, uno prospiciente la sede comunale e un secondo che si snoda alle spalle dell'edificio, recentemente recuperato, su cui si affaccia una bella palazzina d'epoca. Un terzo spiazzo, presumibilmente il sito del Castello <i>fantasma</i> , cui si accede con bella scalea di recente costruzione, ha oggi funzioni di parcheggio.
	<b>Parrocchiale di Sant'Eusebio con sagrato</b>	La Parrocchiale, intitolata a Sant'Eusebio, si trova in frazione Perno. L'antica Chiesa è preesistente alla Diocesi di Casale, istituita nel 1474. L'edificio come si presenta oggi fu riedificato nel 1958 su progetto dell'ingegner Giuseppe Demichelis di Crescentino. Pregevole è l'altare maggiore in marmi policromi. La balaustra è in onice avorio, gli zoccoli intorno alle pareti sono di marmo verde. <i>Fruibilità: durante le funzioni religiose</i>  Sul lato opposto rispetto all'area civica, lungo la <i>strada paese</i> , si apre il sagrato della Parrocchiale che forma con la piazza del Municipio un articolato sistema di spazi urbani.

<i>Elementi particolari</i>		
	<b>Strade panoramiche</b>	Castelletto Merli rappresenta una tappa interessante negli itinerari che attraversano le <i>Colline del Po e della Val Cerrina</i> , tra la natura e le numerose testimonianze storiche e artistiche. La particolare posizione in alta collina offre continui scorci sulle tre vallate che si aprono tra il torrente Colobrio e il rio Menga, con i vari piccoli nuclei abitati. Di notevole interesse panoramico è anche la <i>strada paese</i> che attraversa il concentrico di Castelletto Merli.
	<b>Sentieri e percorsi</b>	Il territorio comunale è stato attrezzato in un unico percorso, ove seguendo i percorsi ben segnalati, lunghi circa 14 chilometri, si possono attraversare secolari boschi, incontaminate vallate e fertili vigneti. I diversi itinerari si snodano tra natura, cultura materiale e religiosa e si possono percorrere a piedi, in mountain-bike o a cavallo. Durante le escursioni si possono scorgere il <i>Biancone</i> , il <i>Saltimpalo</i> , il <i>Picchio verde</i> e quello <i>rosso</i> e udire i chiassosi cori delle <i>Raganelle</i> . <i>Fruibilità: per informazioni contattare il Comune (via Roma 57, tel. +390141918123)</i>

**Avvenimenti**

*Festa dei merli* in frazione Borgo San Giuseppe, 2<sup>a</sup> settimana di giugno

*Festa di inizio estate* in frazione Guazzolo, ultima settimana di giugno

*Festa patronale di Sant'Eusebio*, 1 agosto

**Siti internet**

<http://www.collinarevalcerrina.it/Comune.aspx?comune=1>

<http://www.ilmonferrato.info/cs/cstlme/cstlme1.htm>

**Bibliografia**

A. DI RICARDONE, *Monferrato tra Po e Tanaro. Castelletto Merli*, vol. I, Cavallermaggiore 1998, pp. 317-328

G. GASCA QUEIRAZZA, C. MARCATO, G. B. PELLEGRINI, G. PETRACCO SICARDI, A.

ROSSEBASTIANO, *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino 1997, p.168

*Il Piemonte paese per paese*, vol. II, Firenze 1994, p.163

P. VERRUA (a cura di), *Gli statuti di Castelletto Merli del 1480*, Casale Monferrato 1938